

## *Seduta del Consiglio Comunale di Crotone del 13.05.2024*

### *Emendamento contenente proposta di deliberazione*

#### *Premesso*

Su proposta della Giunta regionale il Consiglio regionale ha approvato il Piano dei rifiuti in data 12 marzo 2024.

In detto Piano dei rifiuti, per quanto concerne la possibilità di realizzare nuove discariche di scopo, si introducono degli elementi novità rispetto al precedente piano che rendono possibile e concretamente realizzabile una tale eventualità.

Nello specifico, al capitolo 32 “Criteri localizzativi regionali degli impianti” si evidenzia che nel paragrafo 32.1 “Applicazione dei criteri localizzativi “(pag. 371) si introduce un principio nuovo che va in diretta contraddizione con il precedente piano ed infatti:

Ebbene, nel Piano del 2016 si era inteso distinguere i criteri localizzativi per l’individuazione di aree idonee per impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, dai criteri localizzativi per gli impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi.

Al contrario, nel Piano dei rifiuti di recente approvazione non si fa più ricorso a tale distinzione e pertanto i criteri localizzativi definiti nel vigente Piano si applicano a tutte le tipologie impiantistiche

In buona sostanza i rifiuti solidi urbani sono parificati ai rifiuti pericolosi.

Nel seguente paragrafo 32.2 del vigente piano (pag. 372), “Esclusione dal campo di applicazione dei criteri localizzativi, si elencano i casi in cui non viene utilizzato neanche il criterio localizzativo.

Tra i vari casi, (vedi pag. 373), del “Piano Regionale Gestione Rifiuti 2024”, vi è la lettera “N”, in cui si indicano le discariche per la messa in sicurezza permanente e gli impianti di trattamento dei rifiuti realizzati nell’area oggetto di bonifica e destinati esclusivamente alle operazioni di bonifica dei siti contaminati, come casi in cui non si applicano i criteri localizzativi.

Tradotto, sostanzialmente, significa che la Regione Calabria con questo nuovo Piano ha aperto una maglia che permette, già da subito, la realizzazione di nuove discariche di scopo nella nostra città.

Considerando quindi che il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti Regionale consente che si realizzino delle discariche di scopo all’interno delle aree Sin e perciò all’interno del Comune di Crotone, così che i rifiuti pericolosi restino a Crotone;

Considerato inoltre che è in corso la Conferenza dei servizi istruttoria convocata dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica avente ad oggetto per come discusso nel corso dell’ultima seduta tenutasi di detto organismo, avvenuta in data 03.05.2024:

*“Progetto operativo di bonifica, fase due per PAUR, aggiornamento allegato 3, Piano di gestione rifiuti”*

Considerato che si ravvisa il pericolo che si voglia modificare il Pob fase due allo scopo di consentire lo smaltimento dei rifiuti pericolosi ad oggi stoccati nelle discariche a mare e nell’area industriale ex Fosfotec ed ex Pertusola nell’ambito del territorio del Comune di Crotone e della Provincia di

Crotone;  
Tanto premesso

*si propone di deliberare quanto segue*

Il Consiglio Comunale di Crotone rivolge atto d'indirizzo nei confronti dell'Amministrazione comunale affinché voglia formulare ed una volta formate, previamente condividere con il Consiglio comunale, anche per il tramite della competente Commissione consiliare permanente, piuttosto che in apposita seduta del Consiglio all'uopo convocata, osservazioni da rivolgersi alla Conferenza dei servizi finalizzate a scongiurare l'eventualità che i rifiuti pericolosi presenti all'interno dell'area industriale piuttosto che nella cerchia urbana della città di Crotone, siano smaltiti nel territorio del Comune di Crotone o comunque all'interno della Provincia di Crotone.

Si rivolge inoltre richiesta alla Regione Calabria affinché voglia modificare, prima del 17 di Giugno del corrente anno, data fissata come termine della Conferenza dei servizi attualmente in corso di svolgimento, il Piano regionale dei rifiuti attualmente in vigore, statuendo l'esplicita proibizione di creare discariche di scopo per rifiuti pericolosi nella Provincia di Crotone o nella Regione Calabria e che comunque si voglia decretare il divieto dell'utilizzo di discariche già esistenti sul territorio del Comune di Crotone e della Provincia di Crotone al fine di smaltire i rifiuti pericolosi provenienti dall'area industriale sopra indicata.

Si richiede che la deliberazione del consiglio comunale, così come approvata, sia trasmessa al Presidente della Regione Calabria ed al Presidente del Consiglio Regionale della Calabria.